



Comunicato stampa

Berna, 20.01.2011

La Commissione europea riconosce l'equivalenza del sistema di sorveglianza delle imprese di revisione della Svizzera

Con decisione datata 19 gennaio 2011, la Commissione europea ha deciso di riconoscere l'equivalenza del sistema di sorveglianza dei revisori e delle imprese di revisione della Svizzera, rispettivamente dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR). Dopo la decisione del 5 febbraio 2010 constatando l'adeguatezza del sistema svizzero relativa all'assistenza amministrativa (vedi il messaggio sul sito web dell'ASR del 05.02.2010), la decisione constatando l'equipollenza dei sistemi di sorveglianza è il secondo passo verso una cooperazione rafforzata con l'UE. Questa decisione chiude favorevolmente una procedura di riconoscimento che ha iniziato circa tre anni fa.

Ora che la decisione della Commissione è stata adottata, gli Stati membri possono basarsi sulle attività di sorveglianza dell'ASR. Ogni Stato membro deciderà, nel quadro di un accordo di cooperazione con l'ASR, in che misura si baserà sui lavori dell'ASR. In linea di principio, gli Stati membri possono rinunciare a qualsiasi attività di sorveglianza sulle imprese di revisione svizzere.

La fase successiva dell'ASR sarà quella di negoziare degli accordi bilaterali con i più importanti Stati membri, rispettivamente, con le loro autorità di sorveglianza. La Svizzera dovrà anche decidere, nel quadro dell'entrata in vigore dell'articolo 8 della Legge sui revisori, del riconoscimento reciproco delle autorità di sorveglianza dei revisori degli Stati membri dell'UE.

Oltre la Svizzera, la decisione riconosce anche nove altri paesi, rispettivamente, le loro autorità di sorveglianza. Per ulteriori informazioni, si rimanda al comunicato stampa, al FAQ e al testo della decisione della Commissione europea:

http://ec.europa.eu/internal_market/auditing/relations/index_de.htm#decision4.

Contatto/Ulteriori informazioni

Frank Schneider, Direttore ASR, T +41 31 560 22 10